

ORIGINALE



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**per il FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Determina n. 136 del 25 marzo 2016**

**Prot. n. 530/2016**

**OGGETTO:** Piano delle forniture, servizi e lavori. Determina a contrarre.  
Nomina Responsabile del procedimento. Anno 2016.

**VISTA** la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;  
**VISTO** l'articolo 20 della legge 21 luglio 2000, n. 205 con il quale il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la gestione delle spese del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15 febbraio 2005 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 7/B del 6 febbraio 2012, recante "Regolamento di autonomia finanziaria della Giustizia Amministrativa", in particolare l'articolo 31;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e le successive norme che dispongono l'obbligo di approvvigionarsi, per le tipologie di beni e servizi, tramite le convenzioni quadro stipulate dalla CONSIP.

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che stabilisce per l'acquisizione di beni e servizi degli importi al di sopra dei quali è obbligatorio far ricorso al MEPA;

**ATTESO CHE** le tipologie di beni e servizi sono individuati annualmente con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

**VISTI:**

- l'atto generale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia, approvato con provvedimento del Segretario Generale della G. A. prot. n. 14 del 2/12/2013, in particolare l'articolo 8 Responsabile del servizio e Responsabile del procedimento;

- la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 5/02/2014 (prot. n. 2915/U72014) avente per oggetto le procedure per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e la modulistica da utilizzare per i decreti di impegno di spesa e di pagamento;

- la nota prot. n. 6589 del 25/03/2014 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa avente per oggetto indicazioni generali per uniformare e semplificare l'attività amministrativa delle sedi periferiche.

**RICHIAMATO** il Piano di ripartizione dei fondi (Esercizio finanziario 2016) approvato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa nella seduta del 3 marzo 2016.

**RICHIAMATI** il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i."

**VISTO** l'art. 271, comma 1, del Regolamento sopra citato secondo cui "ciascuna amministrazione aggiudicatrice può approvare ogni anno un programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo".

**CONSIDERATO** che la programmazione costituisce concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa e rappresenta un momento di chiarezza fondamentale per la determinazione del quadro delle esigenze, la valutazione delle strategie di approvvigionamento, l'ottimizzazione delle risorse e il controllo delle fasi gestionali.

**RILEVATO** inoltre che l'art. 128, comma 5, in analogia con quanto disposto dall'art. 271, comma 4, del Regolamento, fa salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili ed imprevisti, oltre all'urgenza di provvedere, da modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti adottati a livello statale.

**RAVVISATO** che:

- per la stesura di un piano forniture, servizi e lavori per l'anno 2016 si è precedentemente fatta un'analisi delle effettive esigenze del TAR FVG, anche tenendo conto delle richieste fondi degli esercizi precedenti e dei costi sostenuti per i servizi essenziali e fissi;

- principi ispiratori per l'individuazione dei contraenti per l'acquisizione dei beni e servizi sono i seguenti:

1. acquisto con ordine diretto ad uno tra gli operatori presenti sul territorio, per quelle tipologie di forniture di beni o prestazioni di servizi non presenti nel sistema MePA o anche se presenti in MePA siano di importo pari od inferiore a 1.000,00 euro.

2. acquisto con ricorso al mercato elettronico della PA (MEPA) per l'acquisizione di beni e prestazioni di servizi che sono offerti nel mercato elettronico, tramite Ordine diretto di Acquisto (Oda) sino al limite pari od inferiore ad euro 2.500,00 iva esclusa, se sussistono ragioni di urgenza.

3. acquisto con ricorso al mercato elettronico della PA (MEPA) con RdO tra gli operatori presenti sul territorio, per quelle tipologie di forniture di beni o prestazioni di servizi presenti nel sistema MePA per importi di prestazioni di beni e forniture di servizi con un costo superiore ad euro 2.500,00 iva esclusa, con la massima riduzione possibile dei tempi procedurali.

4. acquisto con ordine diretto, previa indagine di mercato estesa ad almeno cinque ditte, ad uno tra gli operatori presenti sul territorio, per quelle tipologie di forniture di beni o prestazioni di servizi non presenti nel sistema MePA per importi di prestazioni di beni e forniture di servizi con un costo superiori ad euro 2.500,00 iva esclusa ed inferiori ad euro 40.000,00, con la massima riduzione possibile dei tempi procedurali.

**PRECISATO** che nel sistema delle convenzioni Consip alcuni servizi, quali ad esempio il "Facility Management 4", sono in fase di aggiudicazione e, con riferimento all'area geografica di appartenenza, alcune convenzioni non sono attive.

**RICHIAMATA** la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) del 24/03/2014 (prot. n. 563/E/2014 dd. 24.03.2014) e l'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione (decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 30 gennaio 2015) che dà indicazioni operative per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture e precisato che in particolare prevede che nei contratti relativi ai lavori, servizi e forniture:

- siano previste e inserite, a cura della stazione appaltante, le norme d'integrità;

- le norme d'integrità sono presentate con l'offerta di ciascun partecipante alla gara, debitamente sottoscritte dal titolare o rappresentante legale della ditta/società partecipante, a pena di esclusione automatica dalla gara;

- siano inserite esatte disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dal Codice di settore della G.A.;

- siano tenute distinte le funzioni di scelta del contraente da quelle relative alla predisposizione degli atti di gara ovvero da quelle connesse alla esecuzione del contratto.

**RICHIAMATO**, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 15 del 5 febbraio 2016 di approvazione del documento di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2016-2018.

**VISTO** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 4 novembre 2015 e la comunicazione del R.P.C. del Consiglio di Stato del 19 febbraio 2016.

**VISTA** la nota del 29/02/2016 prot. n. 3803 sulle novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi ed in particolare il richiamo all'utilizzo della "modalità

elettronica” nella stipula dei contratti di appalto, sia in forma pubblica amministrativa sia mediante scrittura privata.

**RITENUTO** opportuno per le considerazioni sopra enunciate, nonché per motivi di economicità ed efficienza dell’azione amministrativa, adottare il “Piano delle forniture, servizi e lavori. Anno 2016” allegato al presente atto (All. 1), quale parte integrante e sostanziale.

**CONSIDERATO** che le azioni previste nel Piano sono coerenti e rispondono alle effettive esigenze di funzionamento della struttura.

**PRECISATO**, inoltre, che il fine pubblico che si intende perseguire attraverso l’adozione della presente determinazione generale a contrarre è l’apprestamento di beni e servizi funzionali per il mantenimento in efficienza della sede istituzionale del TAR e per il corretto svolgimento dei servizi e delle attività connesse all’erogazione della funzione giustizia.

**RICORDATO**, infine, che per i servizi relativi alle manutenzioni quali: rete informatica locale, impianto elettrico, impianto idrico, impianto antincendio, lavori di falegnameria per la manutenzione dei beni mobili della sede, si provvederà con apposita determina a contrarre e relative gare, di norma in ambito Consip/MePA o in caso di assenza ricorrendo ad operatori presenti sul territorio, in base ai fondi assegnati sugli appositi capitoli del Bilancio di Previsione del Consiglio di Stato per l’Esercizio Finanziario 2016.

## **DETERMINA**

*Per le considerazioni esposte in premessa, quanto segue:*

- 1) Adottare la presente determinazione generale a contrarre per l’anno 2016, precisando nel contempo che eventuali procedure di acquisto, previste nel presente Piano e non terminate nell’anno di riferimento, per le quali è possibile il mantenimento dei fondi nell’anno successivo, potranno trovare conclusione nel corso dell’anno 2017, senza necessità di ulteriore determina a contrarre.
- 2) Approvare il Piano degli acquisti di beni e servizi per l’anno 2016, come indicato nell’allegato 1 al presente provvedimento.
- 3) Avviare i procedimenti di gara per gli affidamenti delle forniture, dei servizi e dei lavori così come programmati e previsti nel Piano e - in linea di massima per gli importi corrispondenti;
- 4) Nominare quale Responsabile del Procedimento e per l’espletamento dei previsti adempimenti, la dott.ssa Patrizia De Cecco.
- 5) Precisare che il metodo di scelta del contraente per l’appalto, le forme di sottoscrizione del contratto e le condizioni sono quelle indicate nel Piano.
- 6) Approvare i seguenti allegati facsimile, che andranno adattati volta per volta al caso concreto:
  - allegato 1: lettera invito indagine;
  - allegato 2: lettera ordinativo;
  - allegato 3: cottimo fiduciario;
  - allegato 4: patti integrità;
  - allegato 5: autocertificazione, fuori ambito Consip/MePA;
  - allegato 6: DUVRI.
- 7) Dare atto che le lettere d’invito:
  - riporteranno nel loro contenuto quanto previsto dall’art. 9 comma 3, del vigente atto generale che disciplina le procedure per l’acquisizione in economia dei lavori, servizi e forniture del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR.;
  - conterranno l’indicazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile dell’istruttoria;
- 8) Precisare che l’elenco delle Ditte da invitare sarà di volta in volta definito dal Responsabile del Procedimento incaricato per la predisposizione degli atti di gara.
- 9) L’esame delle offerte e l’aggiudicazione verranno sottoscritte dal Segretario Generale (o dal Funzionario, se delegato) assistito da due testimoni, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante.

10) Individuare, per la copertura della spesa, i capitoli del Bilancio di Previsione del Consiglio di Stato, Esercizio Finanziario 2016, come riportati nell'allegato Piano.

Il Segretario Generale *ad interim*  
dott. Luigi Giocchino Giovanni Ciaccio

